CT6-PCR Modulo per il controllo di 6 zone resistive con metodo a rotazione da una e cinque zone.



Dispositivo adatto a comandare tramite relè statici i cavi resistivi scaldanti per il controllo della temperatura ambiente e di superfici. IL metodo di rotazione garantisce una distribuzione della potenza in parti uguali dei carichi utilizzati.

Impostazione del numero di zone da introdurre nella rotazione (1/5 zone) e tempo di ciclo (0,5 a 4 min.) tramite DIP-Switch . 6 ingressi per termostati e 6 uscite per relè statico.

METODO DI UTILIZZO:

A) IMPOSTAZIONE DEL NUMERO DI ZONE DA UTILIZZARE:

Śi possono utilizzare da due a sei zone. Tramite l'utilizzo di tanti ingressi quante uscite. Ad esempio se ci sono 4 resistenze da comandare si attiveranno 4 ingressi e si utilizzeranno 4 uscite per i relè.

B) IMPOSTAZIONE DEL NUMERO DI ZONE DA INTRODURRE NELLA ROTAZIONE:

L.105 P.70 H.90 Guida DIN

5 Zone

Si possono far ruotare nel ciclo impostando il Dip1, da una zona a 5 zone contemporaneamente . Si attivano come segue: Con il Dip1-1 (ON) e i rimanenti a (OFF) la centralina fa ruotare solo una zona. Con il Dip1-2 (ON) e i rimanenti a (OFF) la centralina fa ruotare due zone alla volta, così con i rimanenti Dip fino ad un massimo di 5 zone (Come tabella n°1).

Con il Dip1-6 si può attivare al 100% in modo permanente tutte le uscite disponibili se gli ingressi rispettivi sono presenti.

4 Zone

IN questo caso le uscite vengono attivate direttamente dai contatti d'ingresso.

C) IMPOSTAZIONE DEL TEMPO DI ROTAZIONE:

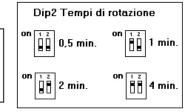
Śi possono cambiare i tempi di rotazione impostando il Dip2, 0,5-1-2-4min. (Come tabella n°2). Se il Dip1-6 è (ON) i tempi non sono attivi.

Programmazione del numero di zone in rotazione

3 Zone

tab.2

DIMENSIONI



tab.3

tab.1

METODO DI CONTROLLO:

899999

1 Zona

1) IL dispositivo all'accensione dopo aver controllato la presenza dei segnali d'ingresso attiva il carico o il gruppo di carichi, passato il tempo di rotazione (tab.2), sposta di una posizione tutti i carichi richiesti e cosi via fino a ripartire dal primo. E'in oltre possibile generare combinazioni di intervento tramite l'impostazione dei DIP1 che danno origine a percentuali medie erogate come riportato in tab.3 impostando il n° di carichi nel ciclo uguale agli esistenti o superiore.

IL dispositivo in oltre è in grado di valutare la mancanza anche di una parte degli ingressi saltando l'attivazione delle relative zone. Funzione utile per una eventuale partizione dei carichi controllati da diversi termostati.

2 Zone

Nella tabella qui riportata sono state calcolate le % medie di inserimento dei carichi risultanti nel tempo dai cicli di rotazione. La tabella può servire per stabilire nel dimensionamento la potenza necessaria da impegnare.

IN / OUT Utilizzati		2	3	4	5	6
N* carich i nel ciclo	1	50%	30%	25%	20%	16%
	2	66%	50%	40%	33%	33%
	3	75%	60%	50%	50%	50%
	4	80%	66%	66%	66%	66%
	5	83%	83%	83%	83%	83%

Zone 100%

Esempio di combinazione collegamento Termostati / carichi :

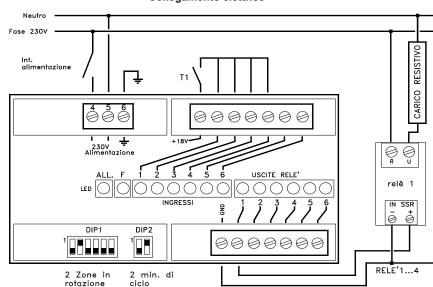
Con il Termostato T1 si entra negli ingressi 1, 2, 3 e 4, con le uscite logiche rispettive 1, 2, 3 e 4 si comandano i relè statici di controllo delle quattro zone.

L'esempio in oltre fa vedere l'impostazione del n° di carichi e il tempo di rotazione, due in questo caso con 2 minuti di ciclo di rotazione.

Dati tecnici:

- Alimentazione 240V AC 5VA
- N°6 ingressi per termostati N.C. (12-24v dc 2mA).
- N°6 uscite logiche per relè statico 15V DC 20mA.
- DIP1 a 6 posizioni per prog. N° zone in rotazione da 1 a 5.
- DIP2 a 2 posizioni per prog. tempo di rotazione 0,5-1-2-4 min.
- N°14 Led per diagnostica visiva andamento controllo.

Collegamento elettrico



G.S.E.I. Controlli Via Renata Bianchi, 69/3 - Genova 16152 Italia Tel.+39 010-6519085 Fax+39 010-6593605





